

la Repubblica

*E i verdi
in piazza
fanno
teatro off*

INSOLITA propaganda elettorale dei verdi. Ieri pomeriggio in Piazza Maggiore gli ecologisti hanno fatto una performance dal titolo «Imballaggio 1987». Al grido di «nelle città grige la mattina ci chiudono nel cellophan, di pomeriggio ci asfaltano; la sera ci cantano litanie», le Albe di Verhaeren (questo il nome della «compagnia») hanno gentilmente «fissato» a una macchina, con lunghe strisce di cellophan, buona parte dello stato maggiore dei verdi più agguerriti d'Italia che si erano prestati come comparse.

Mentre una strana ragazza, trafitta da forchette come un San Sebastiano si aggirava per la piazza,

un giovane verde sorridente distribuiva opuscoletti con «note di ecologia domestica».

L'anima verde ha colpito ancora, ricordando ai capannelli di nonni, mamme e bambini stupiti, che la vita in città non è poi così salutare, senza contare la spada di Damocle del nucleare e la folle corsa agli armamenti intrapresa dai «grandi» della storia.

La rappresentazione si è conclusa con la faticosissima «liberazione» di quelli che, nel frattempo, erano rimasti buoni buoni «incellophanati» alla macchina. In sottofondo una voce continuava la filastrocca sulle città grige, dove «ogni angolo è un'insidia e l'aria brilla di catrame».



Una performance pro-elettorale dei verdi